



Bookmarks/i libri

A CURA DI **SABINA MINARDI**

LA MINACCIA NAZIONALISTA SULL'EUROPA

Guido Crainz ricostruisce le origini dei sovranismi nei Paesi ex sovietici. E le responsabilità occidentali

DI **LEOPOLDO FABIANI**

Le ombre del passato che si allungano sul futuro dell'Europa sono i nazionalismi. Specie quelli in crescita minacciosa nei Paesi che a torto abbiamo chiamato "dell'Est" e invece sono il cuore dell'Europa. Sono, argomenta Guido Crainz in "Ombre d'Europa" (Donzelli), sentimenti antidemocratici e antiliberali che vengono da lontano. Lo snodo cruciale è stata la caduta del muro di Berlino e il seguente crollo dell'impero sovietico. L'errore più grave, da parte "occidentale", è aver preteso l'adesione immediata alle "nostre" istituzioni politiche ed economiche, poco compatibili con il peso di decenni passati sotto i regimi imposti dall'Urss. In particolare l'economia di mercato nella versione del liberismo più esasperato ha provocato sofferenze sociali, disuguaglianze estreme, crisi economiche. Da qui un rancore verso l'Europa, un senso di estraneità, quasi fosse ancora in piedi «una cortina di ferro senza il comunismo». Ecco il terreno di coltura su cui prosperano nazionalismo e sovranismo, alimentati da regimi semiautoritari come quello di Orbán in Ungheria o quello polacco, ma non solo. Regimi che costruiscono il consenso su un uso smaccatamente politico della storia, che investe il discorso pubblico e parte dal basso, cioè dai testi scola-

stici, addomesticati alla narrazione di Stato. Perché, diceva Orwell, «chi controlla il passato controlla il futuro. E

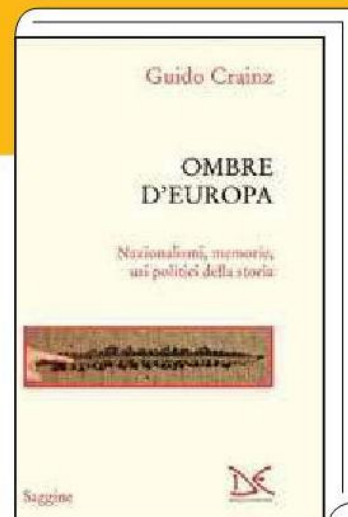
chi controlla il presente controlla il passato». Una pratica che va avanti da tempo e colpevolmente ignorata, come dimostra la sorpresa di molti davanti ai discorsi con cui Vladimir Putin ha "giustificato" l'invasione dell'Ucraina. Crainz ha sempre concepito il lavoro dello storico e l'impegno civile come una cosa sola. Dopo decenni di studio dedicati all'Italia contemporanea, si è dedicato all'Europa. Quasi ad avvertirci che gli scricchiolii della costruzione continentale possono essere fatali per lo sviluppo già abbastanza problematico del nostro Paese. Il frutto di queste preoccupazioni è ora questo libro, «un sommesso grido d'allarme e il richiamo a un impegno talora disertato». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"OMBRE D'EUROPA"

Guido Crainz

Donzelli Editore, pp. 188, € 19



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

